

# APRILE al Teatro Fontana

## Biglietti a 20 € anzichè 25 €

INFO E PRENOTAZIONI  
biglietteria@teatrofontana.it  
02.69015733 / | teatrofontana.it



4 > 6 aprile 2025

### NEVER YOUNG \_una docu - performance Dov'è Lolit\* oggi?

**Elsinor/Compagnia Biancofango**

Oggi Lolita è ovunque e da nessuna parte. Una nuova generazione chiede dialogo, ma il mondo intorno a noi è un consumo perenne: politica, tv, web. Dalla curiosità di Lolita siamo passati alla mercificazione del corpo giovanile, tra baby squillo e prostituzione nei bagni delle scuole. I sogni sono diventati consumabili, e il confine tra innocenza e pornografia sempre più sottile. Chi ha smesso di sognare?



13 > 15 aprile 2025

### IL PIACERE | Gabriele D'Annunzio

**regia Andrea Adriatico**

Il romanzo più famoso dell'autore più in voga del primo Novecento italiano. Un classico del decadentismo stra-citato sui libri di scuola ma che forse a teatro nessuno vede spesso: racconta la passione tra Andrea Sperelli ed Elena Muti ambientata nella cornice di una Roma rinascimentale e barocca. Il protagonista incarna il modello dell'eroe decadente italiano che intende la propria esistenza come ricerca della bellezza e del piacere.



17 aprile 2025 AUDIOPERFORMANCE DAL VIVO

### RADIOAMARCORD Fellini in onda

**Sergio Ferrentino/Fonderia Mercury**

Andare a teatro per "ascoltare uno spettacolo". Un affascinante viaggio sonoro nel visionario universo felliniano, attraverso una contaminazione tra radio e teatro che mette in scena dal vivo un radiodramma di Fellini. Mentre lo spettatore, in cuffie wireless, torna a essere ascoltatore, sul palco gli attori si muovono per creare immagini acustiche per microfono e parola.



23 > 24 aprile 2025 DANZA/ PERFORMANCE

### LE BACCANTI fare schifo con gloria

**Giulio Santolini/Euripide**

Tre corpi femminili invitano la città a sovvertire il pensiero e smembrarlo. All'ombra di un futuro distopico, con un passato costruito sulle rovine di civiltà scomparse, evochiamo il presente che non vogliamo vedere. Rifiuti, oscenità, caos sussurrano che c'è qualcosa nel cuore di tutte le cose che sfugge alla nostra comprensione, qualcosa di puro e spaventoso che celiamo alla vista, qualcosa che solo il rito può mostrare e salvare dal buio in cui è stato rinchiuso.